



Prot. 6191 del 25/06/2025

**Verbale n. 5/2025
del Consiglio Accademico
del 16 aprile 2025**

Presenti: Prof. Riccardo Caldura (Direttore), Prof.ssa Claudia Cappello, Prof. Giuseppe D'Angelo, Prof.ssa Erica Faccioli, Prof.ssa Diana Ferrara, Prof. Antonio Fiengo, Prof. Gianni Gosdan.

Rappresentante della Consulta: Sig. Angelo Bresolin, Sig.ra Noa Pane.

Partecipa il Vicedirettore prof. Stefano Marotta.

Assenti: Prof.ssa Raffaella Miotello, Prof. Mario Pasquotto.

La Sig.ra Giulia Elena Bonechi, assistente amministrativo in servizio presso codesta Istituzione, assiste per supporto alla materiale trascrizione.

Il Consiglio Accademico, riunitosi online su piattaforma Teams, procede all'esame punto per punto dell'ordine del giorno di cui alla convocazione prot. 3719 del 10/04/2025.

Il Direttore accerta l'identità dei singoli partecipanti, inizia il Consiglio Accademico alle ore 12:30, con il seguente **ordine del giorno**:

1. Approvazione verbale;
2. Valutazione e delibera delle conversioni di cattedra secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4487 del 03 aprile 2025;
3. Valutazione e delibera delle indisponibilità secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4487 del 03 aprile 2025;
4. Varie ed eventuali.

1. Approvazione verbale

Il Direttore, prof. Riccardo Caldura, avvia l'incontro introducendo il primo punto all'ordine del giorno, chiedendo se vi sono osservazioni riguardo il verbale del 19 marzo 2025 inviato. Si chiede di eliminare un'espressione in quanto poco chiara.

Non essendovi ulteriori osservazioni il Consiglio Accademico approva il verbale del 19 marzo 2025 con le correzioni succitate.



2. Valutazione e delibera delle conversioni di cattedra secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4487 del 03 aprile 2025

Il Direttore introduce l'argomento richiamando il contenuto della nota ministeriale 3 aprile 2025, n. 4487, avente oggetto "D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026. Conversioni e indisponibilità". Si evidenzia che nel portale dedicato le conversioni di cattedra già deliberate precedentemente sono già state aggiornate a conferma di quanto previsto nella summenzionata nota: *"Le conversioni di cattedra, scaturite dalla procedura di I passaggio SAD, verranno effettuate d'ufficio e la piattaforma si aggiornerà sulla base delle informazioni inserite in precedenza e approvate dal CNAM"*.

Interviene la prof.ssa Ferrara chiedendo delucidazioni sul reclutamento dei docenti, il Direttore risponde confermando che, al momento, non sono state ancora chiarite da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca le modalità di reclutamento per l'a. a. 2025/2026.

Prende la parola la prof.ssa Cappello ricordando che, comunque, gli ex SAD ABAV05 e ABAV06 hanno diversi corsi molto numerosi e che è un grande sacrificio per la Scuola rinunciare a questa cattedra e quindi che nelle valutazioni sugli affidamenti si considerino anche le esigenze della Scuola di Pittura.

Il prof. D'Angelo chiede che la riflessione si faccia anche prendendo in considerazione le necessità dell'amministrazione che è in forte sofferenza.

Il Direttore concorda ma ricorda che al momento non è possibile fare questo ragionamento anche richiamando il testo della nota che permette solo di convertire da un Settore artistico-disciplinare all'altro, bisognerà attendere le previsioni contenute nelle future note rispetto ai budget assunzionali ed alla programmazione. Il Direttore coglie l'occasione per ricordare il reclutamento anche dei docenti a tempo determinato e contrattisti rispetto a quanto previsto nel D.P.R. 83 del 24 aprile 2025.

Interviene per la Consulta degli studenti il sig. Angelo Bresolin richiamando come questo impatti anche sugli studenti soprattutto nella definizione del percorso di studi di ciascuno.

DELIBERA N. 18/2025

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";



VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, “Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508”;

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica come modificato ed integrato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO l'art. 3 quinquies della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione con modificazioni del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, con il quale si prevede che, con appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione del predetto D.P.R. n. 212/2005, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione della suddetta disposizione normativa, sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di belle arti;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024 nonché i precedenti CC.CC.NN.LL di Comparto ove richiamati o non abrogati dal C.C.N.L. vigente e, in particolare l'art.21, secondo comma, del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 nella parte in cui prevede che “... *i professori sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di riferimento.*”;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82, “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, pubblicato in data 25 febbraio 2025, “Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell'Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo”;

CONSIDERATA la nota 3 aprile 2025, n. 4487, avente oggetto “D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026. Conversioni e indisponibilità”;



CONSIDERATA l'approvazione della nuova programmazione didattica deliberata nella seduta di Consiglio Accademico del 14 febbraio 2025, per la Scuola di Decorazione delibera n. 4, prot. n. 1527 del 17 febbraio 2025, per la Scuola di Grafica d'Arte delibera n. 6, prot. n. 1530 del 17 febbraio 2025 e per la Scuola di Pittura delibera n. 7, prot. n. 1531 del 17 febbraio 2025;

CONSIDERATA l'approvazione della programmazione didattica per la Scuola di Nuove Tecnologie dell'Arte delibera n. 3, prot. n. 1758 del 26 febbraio 2024 e asseverata dal Ministero dell'Università e della Ricerca, per i Corsi di Primo Livello DDG n. 1986 del 09/12/2024 e per i Corsi di Secondo Livello DDG n. 1888 del 29/11/2024;

CONSIDERATA la domanda di formazione dell'Accademia di Belle Arti di Venezia dell'a. a. 2024/2025;

VALUTA

La conversione della cattedra vacante appartenente al settore artistico-disciplinare AFAM079 Pittura al settore artistico-disciplinare AFAM077 Disegno e Illustrazione.

Data la programmazione didattica del Dipartimento di Arti Visive che prevede per i Corsi di Primo e di Secondo Livello delle Scuole di Decorazione, Grafica d'Arte, Pittura e Scultura la presenza di insegnamenti nell'ambito del Disegno e la programmazione didattica dei Corsi di Primo e di Secondo Livello della Scuola di Grafica d'Arte che prevede insegnamenti nell'ambito dell'Illustrazione.

Considerato che tra le cattedre presenti in organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia ne sono presenti solo n. 3 (tre) cattedre nel settore AFAM077 Disegno e illustrazione che dovrebbero coprire il fabbisogno degli insegnamenti di Disegno per l'intero dipartimento di Arti Visive e di Illustrazione per la Scuola di Grafica d'Arte, le succitate cattedre non sono sufficienti a soddisfare il fabbisogno presentato dalla domanda attuale. Considerato che tra le cattedre vacanti presenti nell'organico dell'Accademia di Belle Arti di Venezia è presente una cattedra in AFAM079 Pittura e che allo stesso settore afferiscono altre n. 9 (nove) cattedre sufficienti a coprire il fabbisogno didattico per i Corsi di Primo e Secondo Livello della Scuola di Pittura.

Il Consiglio Accademico ritiene sia necessaria la conversione della cattedra vacante afferente al settore AFAM079 Pittura al settore artistico-disciplinare AFAM077 – Disegno e illustrazione, per garantire il diritto allo studio degli studenti nonché la continuità didattica dei piani di studio approvati, pertanto

DELIBERA

Di **APPROVARE** la conversione della cattedra dal settore artistico-disciplinare AFAM079 Pittura al settore artistico-disciplinare AFAM077 Disegno e Illustrazione per le motivazioni suddette.

Inoltre, valuta **NON NECESSARIE** ulteriori conversioni delle restanti cattedre vacanti e richiama quanto presente nella nota ministeriale 3 aprile 2025, n. 4487, avente oggetto "D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l'anno accademico 2025/2026. Conversioni e indisponibilità" rispetto le conversioni già deliberate precedentemente per cui: *"Le conversioni di cattedra, scaturite dalla procedura*



di I passaggio SAD, verranno effettuate d'ufficio e la piattaforma si aggiornerà sulla base delle informazioni inserite in precedenza e approvate dal CNAM".

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

3. Valutazione e delibera delle indisponibilità secondo quanto indicato dalla nota del Ministero dell'Università e della Ricerca prot. n. 4487 del 03 aprile 2025

Il Direttore riprende quanto sopra illustrato per la valutazione delle eventuali posizioni da indicare come indisponibili per l'a. a. 2025/2026.

DELIBERA N. 19/2025

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

VISTO il D.P.R. 8 luglio 2005, n. 212 concernente la disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica come modificato ed integrato dal D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82;

VISTO l'art. 3 quinquies della Legge 9 gennaio 2009, n. 1, di conversione con modificazioni del D.L. 10 novembre 2008 n. 180, con il quale si prevede che, con appositi decreti ministeriali, emanati in attuazione del predetto D.P.R. n. 212/2005, sono determinati gli obiettivi formativi e i settori disciplinari entro i quali l'autonomia delle istituzioni individua gli insegnamenti da attivare;

VISTO il D.M. 3 luglio 2009, n. 89 con il quale, in applicazione della suddetta disposizione normativa, sono stati definiti i settori disciplinari, con le relative declaratorie e campi disciplinari di competenza, delle Accademie di belle arti;

VISTO il C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca sottoscritto il 18/01/2024 nonché i precedenti CC.CC.NN.LL di Comparto ove richiamati o non abrogati dal C.C.N.L. vigente e, in particolare l'art.21, secondo



comma, del C.C.N.L. del comparto AFAM sottoscritto il 16/02/2005 nella parte in cui prevede che “... i professori sono inquadrati, ai fini dell'espletamento delle loro funzioni, nei settori disciplinari di riferimento.”;

VISTO il Contratto Collettivo Integrativo Nazionale AFAM 2024-2027;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 82, “Regolamento concernente modifiche al regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508, adottato con decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212”;

VISTO il D.P.R. 24 aprile 2024, n. 83, “Regolamento recante le procedure e le modalità per la programmazione e il reclutamento del personale docente e del personale amministrativo e tecnico del comparto AFAM”;

VISTO il Decreto Ministeriale 12 febbraio 2025, n. 128, pubblicato in data 25 febbraio 2025, “Approvazione dei nuovi settori artistico disciplinari dell’Alta formazione artistica musicale e coreutica ai fini del reclutamento docenti e personale tecnico-amministrativo”;

CONSIDERATA la nota 3 aprile 2025, n. 4487, avente oggetto “D.P.R. 83/2024 – Nuove procedure e modalità per la programmazione per l’anno accademico 2025/2026. Conversioni e indisponibilità”;

CONSIDERATA l’approvazione della nuova programmazione didattica deliberata nella seduta di Consiglio Accademico del 14 febbraio 2025, per la Scuola di Decorazione delibera n. 4, prot. n. 1527 del 17 febbraio 2025, per la Scuola di Grafica d’Arte delibera n. 6, prot. n. 1530 del 17 febbraio 2025 e per la Scuola di Pittura delibera n. 7, prot. n. 1531 del 17 febbraio 2025;

CONSIDERATA l’approvazione della programmazione didattica per la Scuola di Nuove Tecnologie dell’Arte delibera n. 3, prot. n. 1758 del 26 febbraio 2024 e asseverata dal Ministero dell’Università e della Ricerca, per i Corsi di Primo Livello DDG n. 1986 del 09/12/2024 e per i Corsi di Secondo Livello DDG n. 1888 del 29/11/2024;

CONSIDERATA la domanda di formazione dell’Accademia di Belle Arti di Venezia dell’a. a. 2024/2025;

VALUTA

In base alla domanda di formazione dell’Istituzione che ha visto negli ultimi anni crescere costantemente il numero degli allievi senza sostanziale adeguamento dell’organico docente il quale ha aumentato il proprio carico didattico per far fronte alle esigenze di formazione, non sia necessario prevedere l’indisponibilità delle cattedre del personale docente dell’Accademia di Belle Arti di Venezia per rispondere in maniera adeguata alle necessità didattiche. Ritiene, altresì, in considerazione dell’intensificazione dell’attività amministrativa, di non rendere indisponibile alcuno dei posti del personale tecnico-amministrativo.

DELIBERA

Di **NON PREVEDERE** indisponibilità per l’a. a. 2025/2026 sulle cattedre vacanti presenti nell’organico dell’Accademia di Belle Arti di Venezia, nonché sui posti del personale tecnico-amministrativo.

Inoltre, per quanto di sua competenza il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.



4. Varie ed eventuali

Il Direttore riprende la parola per esporre al Consiglio Accademico la richiesta pervenuta dall'Ufficio Didattica di adeguare l'Istituzione alla normativa sul diritto allo studio prevedendo per gli insegnamenti teorici ovvero per la parte teorica dei teorico-pratici programmi *ad hoc* per gli studenti lavoratori o altrimenti impediti alla frequenza in aula per giustificati motivi ovvero prevedendo per gli stessi diverse modalità di frequenza quali le lezioni da remoto asincrone.

La Prof.ssa Faccioli interviene chiedendo che sia a discrezione del docente quale delle due modalità porre in essere, il Direttore concorda.

Prende la parola il Prof. Marotta chiedendo quale sia l'effettivo funzionamento per lo studente. Nel caso di comprovata necessità, da verificare con lo stesso Ufficio Didattica, lo studente avrebbe la possibilità di accedere al materiale specifico caricato su piattaforma Teams.

Interviene la Consulta degli Studenti nella persona della dott.ssa Noa Pane chiedendo come questo impatti poi sulla frequenza e se vi sia pericolo di svuotamento delle aule. Il Direttore rassicura sul punto evidenziando come questa evenienza non si configuri in quanto la previsione è solo per casi specifici che debbono presentare documentazione attestante tali necessità.

DELIBERA N. 20/2025

IL CONSIGLIO ACCADEMICO

VISTA la Legge 21 dicembre 1999, n. 508, "Riforma delle Accademie di belle arti, dell'Accademia nazionale di danza, dell'Accademia nazionale di arte drammatica, degli Istituti superiori per le industrie artistiche, dei Conservatori di musica e degli Istituti musicali pareggiati";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132, "Regolamento recante criteri per l'autonomia statutaria, regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508";

VISTO lo Statuto dell'Accademia di Belle Arti di Venezia approvato dal Ministero dell'Università e della Ricerca, D.D. n. 732/2005;

VISTA la normativa in merito al diritto allo studio e nello specifico del D.M. 2 agosto 2022 n. 933;

DECRETA

Di **APPROVARE** l'adeguamento alla normativa sul diritto allo studio prevedendo per gli insegnamenti teorici ovvero per la parte teorica dei teorico-pratici programmi *ad hoc* per gli studenti lavoratori, in regime di



contemporanea iscrizione o altrimenti impediti alla frequenza in aula per giustificati motivi (c. d. studenti fragili) oppure prevedendo per gli stessi diverse modalità di frequenza quali le lezioni da remoto asincrone. Inoltre, il Consiglio Accademico, **DICHIARA**, la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il Prof. Gosdan, il Prof. Fiengo e la Prof.ssa Faccioli si scollegano alle ore 14:00

Prende la parola il sig. Angelo Bresolin per la Consulta degli Studenti illustrando un progetto che si vorrebbe attivare già per questo anno accademico.

Si riporta il testo preparato dalla Consulta in merito.

“Il progetto si basa sulla realizzazione di un catalogo che raccolga e documenti le opere degli studenti partecipanti ad Art Night. Nasce dalla volontà di valorizzare la produzione artistica interna all’Accademia, offrendo agli studenti uno strumento concreto per orientarsi nel sistema dell’arte contemporanea e affrontare con maggiore consapevolezza concorsi, selezioni, mostre e opportunità lavorative.

Non si tratta soltanto di una pubblicazione legata all’evento, ma di un progetto editoriale a cadenza annuale che, nel tempo, possa assumere il valore di archivio storico, utile anche a future ricerche sulla produzione artistica in ambito accademico nel corso del XXI secolo.

La pubblicazione, che verrà ufficialmente presentata ogni anno durante l’inaugurazione del nuovo anno accademico, intende diventare un appuntamento ricorrente e riconoscibile, capace di consolidare il ruolo dell’Accademia nel panorama culturale della città e, allo stesso tempo, offrire visibilità e strumenti critici ai suoi studenti.

Considerando che Art Night si svolge a giugno e l’inaugurazione del nuovo anno accademico a marzo, il progetto prevede un periodo di circa nove mesi per la sua preparazione e realizzazione.

La struttura del catalogo sarà articolata per laboratori, con il coinvolgimento diretto dei docenti: ciascun professore sarà chiamato a selezionare un numero limitato di opere tra quelle realizzate nel proprio atelier, individuando quelle che ritiene più rappresentative della ricerca in corso.

Oltre alle immagini delle opere, ogni sezione potrà includere un breve testo introduttivo a cura del docente e, se ritenuto opportuno, brevi schede descrittive degli studenti partecipanti. Si ipotizza una media indicativa di quattro pagine per laboratorio (pari a otto facciate), da definire in base al numero di adesioni e alle risorse disponibili.

Il progetto rappresenta anche un’occasione per incentivare la partecipazione dei laboratori che solitamente non prendono parte ad Art Night, offrendo un’opportunità strutturata e motivata per attivarsi.

Per la gestione del progetto si costituirà un team editoriale composto da un gruppo di docenti referenti e da studenti collaboratori selezionati dalla Consulta, con compiti organizzativi, redazionali, di coordinamento e comunicazione.



Il catalogo sarà quindi il risultato di un lavoro collettivo e trasversale, capace di mettere in dialogo didattica, ricerca, pratica artistica e progettazione editoriale. Il focus centrale resterà lo studente: il catalogo non sarà solo una vetrina, ma uno strumento di crescita, orientamento e promozione, pensato per sostenere chi si forma oggi per agire domani nel mondo dell'arte".

Il Consiglio Accademico concorda con la proposta e delega il Direttore e la Consulta degli studenti a verificare gli aspetti tecnico-operativi per la realizzazione dell'attività proposta.

Il Direttore elenca ai presenti le ultime convenzioni di collaborazione in programma con Istituzioni ed enti:

- Conservatorio di Vicenza – per collaborazione per l'ideazione e la realizzazione, sul territorio di pertinenza, di nuovi progetti di alto profilo didattico, artistico o socioculturale e la partecipazione, a progetti artistico-didattici o a seminari, corsi, stages collettivi e altro organizzati dal Conservatorio e dall'Accademia;
- Centro di Ateneo per i Musei (CAM) dell'Università di Padova – per esempio lo sviluppo di attività di disegno scientifico all'interno delle sedi museali dell'Ateneo di Padova e la possibilità di svolgere esperienze formative, attività didattiche fuori sede, ricerca tecnico-scientifica legata alla realizzazione di tesi ed esercitazioni pratiche svolte nell'ambito dell'attività formativa degli studenti iscritti all'Accademia presso le sedi museali dell'Ateneo di Padova;
- Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) – per collaborazione nell'ambito dell'arte e della cultura e nello sviluppo di attività culturali e formative per gli studenti internazionali del programma Turandot;
- Accademia di Belle Arti Tiepolo – per i corsi di lingua e cultura italiana per gli studenti internazionali del programma Turandot;
- Consorzio Promovetro – per collaborazione nell'ambito della produzione artistica e della cultura e nello sviluppo di attività culturali e formative;
- Rinnovo convenzione con Accademia di Tjanijin, già firmata nel 2021, attualmente in fase di rielaborazione con l'Istituzione stessa e grazie alla collaborazione di Asia Progam;
- Pordenonelegge – collaborazione più strutturata rispetto quella degli anni precedenti che si sta definendo con gli uffici preposti delle Istituzioni.

Prende la parola il prof. D'Angelo per segnalare la necessità di rinnovare l'attrezzatura Scuola di Scultura e nello specifico di un banco sega a parete.

Coglie l'occasione per intervenire la prof.ssa Ferrara segnalando che le richieste per il materiale per la Scuola di Grafica quest'anno hanno avuto pessimi risultati con l'arrivo, nel caso in cui sia arrivato, di materiale non adatto e segnalando la necessità di una revisione ciclica delle macchine dei laboratori di Grafica, si propone la cadenza annuale.



A queste segnalazioni si aggiunge quella della dott.ssa Noa Pane che ricorda la richiesta della Consulta degli Studenti di un computer per poter lavorare e un armadietto per tenere i documenti.

Interviene la prof.ssa Cappello ricordando la necessità di definire il calendario didattico per l'a. a. 2025/2026.

La prof.ssa Cappello si scollega alle ore 15:10.

Non essendoci ulteriori varie ed eventuali la seduta del Consiglio Accademico si chiude alle ore 15:15.

Le delibere adottate sono state approvate seduta stante e dichiarate immediatamente esecutive.

Il Direttore
Prof.re Riccardo Caldura